

## **COMUNICATO STAMPA**

**Presentazione di “Undiscovered Tuscany/Toscana da scoprire”**

**Siglato il primo accordo di promozione turistica con le Università Americane ed Istituti per stranieri presenti in Toscana e in Italia.**

**Nasce la “Student Card” per stranieri in Italia**

**L’iniziativa è stata presentata presso la sede del Consolato degli Stati Uniti a Firenze**

Nasce la prima “Student Card” per stranieri in Italia. Si tratta di una delle iniziative previste nell’accordo di promozione turistica siglato in questi giorni tra la Provincia di Pistoia, la Camera di Commercio di Pistoia, l’Agenzia per il Turismo “Abetone - Pistoia - Montagna Pistoiese”, l’Agenzia per il Turismo “Montecatini Terme - Valdinievole”, le Associazioni di Categoria, i Consorzi Turistici pistoiesi e le Università Americane ed Istituti per Stranieri presenti in Toscana e in Italia.

Tra le università ed istituti che vi hanno aderito: Association of American College and University Programs in Italy (AACUPI) – tra cui New York University, Georgetown University, Middlebury College, Sarah Lawrence College, Florida State University, University of Michigan, University of Wisconsin, Duke University, Harding University, Syracuse University - o altri istituti come British Institut, Deutsches Institut, Eurocentres, Centro Fiorenza e il Centro Linguistico Dante Alighieri.

L’accordo fa parte del Progetto “Undiscovered Tuscany, Toscana da Scoprire” promosso dall’Assessorato al Turismo della Provincia di Pistoia e partito circa un anno fa. Si è arrivati a questa intesa dopo che i direttori degli Istituti Universitari e i rappresentanti degli Enti Promotori si sono incontrati varie volte per verificare le effettive esigenze degli studenti e le possibili iniziative promozionali realizzabili sul territorio.

L’iniziativa, la prima nel suo genere, è rivolta in particolar modo alle università ed istituti presenti a Firenze ed in Toscana dove riguarderà circa 25.000 persone tra studenti, corpo docenti, familiari ed amici in visita, ma sarà estesa anche alle altre sedi nel resto d’Italia per un totale di circa 55.000 contatti. In particolare Firenze è ancora oggi la città con il maggior numero di studenti stranieri, seguita da Roma. La proposta degli enti pistoiesi è interessante perché, per la prima volta, si rivolge ad un target fino ad ora sottovalutato.

L’offerta messa a punto dagli enti pistoiesi è rivolta a singoli e gruppi ed intende stabilire dei rapporti continuativi con le università americane ed istituti per stranieri. Sono previsti pacchetti turistici per gruppi e singoli comprendenti alberghi, impianti di risalita, noleggio attrezzature sciistiche, scuole di sci, terme, servizi complementari di benessere. Questo tipo di iniziativa parte da gennaio 2002 con “l’Offerta Neve”. Sempre da gennaio la Camera di Commercio con le associazioni di categoria come Confesercenti, Confcommercio, Associazione Industriali, ecc. mettono a disposizione stages per gli studenti presso le loro sedi o presso aziende. Questa proposta è stata realizzata in risposta ad una forte esigenza espressa dalle università ed istituti per

stranieri che trovano difficoltà a far fare dei tirocinii ai loro studenti nella realtà italiana.

Ma la vera novità di *Undiscovered Tuscany* è la **Student Card**, una carta personale per studenti, docenti e familiari, con validità annuale. La tessera dà diritto ad una serie di agevolazioni economiche sull'acquisto di prodotti e servizi sul territorio, con sconti che variano dal 15% al 30% su terme, servizi di benessere, strutture alberghiere e ricettive, esercizi commerciali, impianti di risalita, noleggio attrezzature, offerte culturali come la stagione teatrale o il Parco di Collodi, ed infine ingresso gratuito ai musei. La Student Card sarà utilizzabile a partire da maggio 2002, con l'inizio della stagione termale.

Sempre nello stesso periodo sarà consultabile un sito Web con tutte le informazioni e le offerte, collegato direttamente ai tour operator o alle strutture ricettive per la prenotazione on line o per ulteriori informazioni.

Ma qual è la realtà delle università e degli istituti per stranieri presenti nel nostro Paese?

In Italia ad oggi non esiste un'indagine che ne delinei un quadro completo. Tuttavia da una ricerca effettuata dall'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), nell'anno 2000, si può ricavare una serie di dati interessanti sugli istituti universitari nord-americani aderenti alla AACUPI, 76 in Italia, che può aiutare a farsi un'idea.

Il numero complessivo degli studenti aderenti a questa associazione è di 10.020 unità, di cui 4.260 (43%) solo a Firenze. A questi vanno poi aggiunti i docenti non stanziali (circa 200), ma soprattutto, i parenti e gli amici indotti ad una visita dalla presenza in Italia del parente o dell'amico, con cui si giunge ad un numero complessivo di arrivi pari a 40.000 persone, equivalenti ad una presenza di oltre 2 milioni di giornate, pari all'1,7% delle presenze di turisti esteri in Italia e al 6,5% delle presenze estere per visite alle città d'arte. Si calcola infatti che per ogni studente straniero in Italia ci sia una media di tre arrivi di parenti o amici.

Questi i dati delle università americane aderenti all'AACUPI a cui va aggiunto il numero degli studenti, docenti, parenti ed amici, degli altri istituti per stranieri presenti nel nostro paese, per arrivare quindi, presumibilmente, ad un numero di circa 70.000 arrivi.

Una realtà quindi importante, testimoniata anche (fonte IRPET) dalla spesa complessiva originata da questo tipo di turismo che è di oltre 500 miliardi di lire, 258 milioni di euro (1% dei consumi turistici stranieri e 4% della spesa dei turisti esteri destinati alle città d'arte). Un peso decisamente significativo: ogni studente americano in Italia spende 282.697 lire al mese in svago e 399.824 lire in viaggi sul territorio nazionale. Mentre i loro familiari spendono 250.000 lire al giorno.

Un turismo interessante per molti aspetti: in forte crescita, 50% in più di programmi universitari rispetto all'inizio degli anni novanta, con un trend di crescita in termini di numero degli studenti che varia dal 10% al 20% secondo le fasce di età; con una media di permanenza molto elevata, oltre cinque mesi per gli studenti e 14.1 giorni per le visite dei parenti e degli amici; caratterizzato dalla tendenza ad estendere la visita ai centri minori, meno frequentati invece dal turismo che si ferma solo pochi

giorni; con un notevole grado di fidelizzazione, che tende quindi a ritornare più volte (87% degli studenti, 91% dei professori) e che non è stagionale ma diffuso durante tutto l'anno.

**10 gennaio 2002**

### INTERVENTO DELL'ASSESSORE AL TURISMO NICOLA RISALITI

Sono molteplici le attenzioni che l'Amministrazione Provinciale di Pistoia rivolge verso gli Stati Uniti d'America, anche in funzione dell'amicizia che oramai da oltre un anno si è instaurata a seguito di iniziative promozionali svoltesi nelle città di Boston e di New York, dove oltre ai rapporti turistici e commerciali si sono instaurati importanti rapporti istituzionali con le più alte cariche pubbliche delle due città e dei rispettivi Stati Federali, fra le quali il Senatore Ted Kennedy.

Un'amicizia che, a seguito dei tragici eventi dell'11 settembre, si è andata rafforzando anche attraverso le ufficiali attestazioni di solidarietà che le Istituzioni pistoiesi hanno voluto inviare al popolo americano nelle sue espressioni istituzionali e rappresentative.

In particolare la cerimonia dell'accensione dell'albero di natale, avvenuta in Camp Darby lo scorso 7 dicembre all'insegna del libro di Pinocchio e della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, della quale, oltre alla gioia ed alla gratitudine dei bimbi della base americana, ci è rimasta l'attestazione di stima del Comandante e dei vertici militari.

Altre iniziative saranno organizzate anche in collaborazione con la National Italian American Foundation (NIAF), che auspichiamo possano contribuire a rafforzare e rendere stabili i legami fra la nostra provincia e gli U.S.A., a partire dalle celebrazioni della figura di un testimonial italoamericano d'eccezione: Niccolò Tucci, insigne letterato e scrittore nato ad Agliana, in Provincia di Pistoia, ma vissuto negli USA dove ha scritto le sue più belle opere e dove ha sviluppato la parte più importante della sua carriera letteraria, riconosciuta, fra l'altro, da uno special che il New York Times gli dedicò in occasione della sua scomparsa, recentemente ricordato anche in Italia da Furio Colombo sulle pagine del "Corriere della Sera". Inoltre, con alcuni referenti italiani della associazione ASPEN U.S.A., è allo studio un gemellaggio fra l'omonima stazione sciistica del Colorado e la nostra località sciistica di Abetone, accomunate dal nome di un abete e dal campione di sci Zeno Colò, personaggio abetonese che proprio ad Aspen vinse il campionato del mondo.

Ma in particolare appare significativa l'iniziativa che abbiamo voluto denominare "Undiscovered Tuscany", promossa dagli Enti pistoiesi per porre all'attenzione degli americani che per ragioni di studio o di lavoro vivono nella nostra regione proprio quella "Toscana da scoprire" non sfruttata dai grandi flussi turistici ma che, proprio per questo, si offre ai visitatori nella sua integra e genuina veste naturale e culturale, proponendo itinerari alternativi in un rapporto di reciproca contaminazione fra i cittadini residenti ed i visitatori occasionali.

In quest'ottica, grazie alla collaborazione della Dottoressa Rosanna Cirigliano e del Professor Robert Shackelford, in accordo con la Camera di Commercio, le Agenzie per il Turismo e le principali associazioni di categoria ed istituti di istruzione pistoiesi, abbiamo elaborato un progetto che investe non soltanto le strutture turistiche ed economiche, per le quali sono previste interessanti agevolazioni tramite l'utilizzo di una "Student Card" appositamente predisposta, ma che consenta agli studenti americani e degli altri paesi esteri che vivono e studiano in Toscana di integrare il proprio corso di studi con esperienze dirette nelle aziende, nelle scuole e nelle strutture di servizio pistoiesi, riportando così nel loro Paese l'immagine di un'Italia che si apre a loro, alla loro sensibilità ed alla loro cultura in un processo di integrazione globale divenuto oramai irrinunciabile.

Alla Signora Daria Hollowell, Console U.S.A. a Firenze, che ha compreso l'importanza della nostra iniziativa e la sincerità dei nostri propositi, va un sentito ringraziamento per l'ospitalità che ci ha concesso e per tutta la collaborazione che ci vorrà accordare.

**Pistoia, 3 gennaio 2002**

**Arch. Nicola Risaliti  
Assessore al Turismo  
Provincia di Pistoia**

